



## Il Commissariato Generale per Expo 2020 Dubai

**VISTA** la Convenzione sulle esposizioni internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto - legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dal Protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948, reso esecutivo con legge 13 giugno 1952, n. 687, e dal Protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972, reso esecutivo con legge 3 giugno 1978, n. 314 (di seguito **Convenzione**);

**VISTO** il D.P.C.M. del 30 novembre 2017, registrato alla Corte dei conti al n. 16 del 3 gennaio 2018, con il quale il sig. Paolo Glisenti è stato nominato Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai (di seguito **Commissario generale**);

**VISTO** il D.P.C.M. del 29 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti al n. 878 del 2 maggio 2018, con il quale è stato istituito il Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana a Expo 2020 a Dubai (di seguito **Commissariato**);

**CONSIDERATO** che il Commissariato ha il compito di supportare l'azione del Commissario con il fine di adempiere agli obblighi internazionali che discendono dalla Convenzione del 1928 e dalla firma del contratto di partecipazione;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 1, comma 587, che per gli adempimenti connessi alla partecipazione italiana all'Expo 2020 Dubai, autorizza, ad integrazione degli stanziamenti già previsti ai sensi dell'articolo 1, comma 258, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la spesa di 11 milioni di euro per l'anno 2019, di 11 milioni di euro per l'anno 2020, di 2,5 milioni di euro per l'anno 2021 e di 3,5 milioni di euro per l'anno 2022 e proroga il Commissariato non oltre il 31 dicembre 2022;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 - 2022;

**CONSIDERATO** che il Commissario generale ha sottoscritto ad Abu Dhabi in data 19 gennaio 2018 con le Autorità emiratine il Contratto di partecipazione il quale definisce i termini della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai (di seguito **EXPO**), in ottemperanza alla Convenzione di Parigi del 1928 ed ai successivi atti applicativi;

**CONSIDERATO** che in data 4 maggio 2020, il Bureau International des Exposition (BIE) ha annunciato l'avvenuto raggiungimento della maggioranza qualificata dei 2/3 dei voti espressi dai Paesi Membri, necessaria per approvare lo spostamento dell'Evento al 1° ottobre 2021 – 31 marzo 2022, così come richiesto dal Governo degli Emirati Arabi Uniti a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19;

**CONSIDERATO** che in data 29 maggio 2020, l'Assemblea Generale del BIE ha definitivamente approvato lo spostamento di EXPO 2020 Dubai dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022, chiarendo che l'Evento manterrà il nome di "Expo 2020 Dubai";

**VISTA** la nota protocollo n. MAE0022639 del 6 febbraio 2018 con la quale il Commissario generale ha richiesto l'autorizzazione all'apertura di una nuova gestione presso il sistema bancario italiano da parte del costituendo Commissariato per l'Expo Dubai 2020 ai sensi dell'articolo 44 – quater, comma 1, della legge n. 196/2009;

**VISTA** la nota protocollo n. 28610 del 23 febbraio 2018 della Ragioneria Generale dello Stato, con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione alla gestione delle risorse destinate alla partecipazione

italiana a EXPO presso il sistema bancario, ai sensi dell'articolo 44-quater, comma 1, della Legge n. 196/2009;

**VISTA** la mail del 6 giugno 2018 con la quale BNL, Gruppo BNP paribas, comunica l'apertura del Conto corrente intestato al Commissariato, Iban: IT02I0100503379000000002474;

**VISTO** il Decreto ministeriale di impegno a firma del Direttore Generale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, protocollo n. 2512 del 7 maggio 2019, protocollo SICOGE n. 4158 del 7 maggio 2019, protocollo RGS n. 21919 del 13 maggio 2019, visto n. 666 del 27 maggio 2019, con il quale è stato assunto l'impegno di Euro 11.000.000,00 (undicimilioni/00) a valere sul capitolo 2762, piano gestionale 6, a favore del Commissariato;

**VISTO** il Decreto ministeriale a firma del Direttore Generale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, protocollo n. 2519 del 13 giugno 2019, con cui è stata disposta l'emissione di un Ordine di accreditamento, a valere sui fondi stanziati sul Cap. 2762, piano gestionale 6, del bilancio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'esercizio finanziario 2019, in favore del Commissario generale, che opera in qualità di Funzionario Delegato;

**VISTO** l'Ordine di accreditamento su impegno n. 2 del 13 giugno 2019 n. RGS 2 corredato di camicia n. 41 che ha messo a disposizione del Funzionario Delegato del Commissariato, Sig. Paolo Glisenti, sul conto corrente bancario dedicato la somma di Euro 11.000.000,00 (undicimilioni/00), per le spese relative al Commissariato;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato dall'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

**VISTO** il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101);

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante il relativo Regolamento di esecuzione;

**VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica";

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo sugli appalti pubblici del 26 febbraio 2014;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito **Codice**);

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, relativamente alle parti ultrattive nel periodo transitorio di applicazione del Codice sopra menzionato;

**VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 settembre 2020, n. 120 ed in particolare l’art. 1, comma 2, lettera a);

**VISTE** le Linee Guida n. 2, di attuazione del Codice, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito **ANAC**) con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;

**VISTE** le Linee Guida n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate dal Consiglio di ANAC con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con Delibera del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio di ANAC con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 ed ulteriormente aggiornate, con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, al Decreto Legge 32/2019 sopra citato, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 12 di attuazione del Codice, recanti “Affidamento dei servizi legali”, approvate dal Consiglio di ANAC con Delibera n. 907 del 24 ottobre 2018;

**VISTO** il “Regolamento per l’istituzione e la gestione telematica dell’elenco operatori economici da consultare per affidamenti di lavori, beni e servizi e l’utilizzo delle procedure di gara telematica” del Commissariato, istituito ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera b), del Codice e pubblicato sul sito web <http://www.italyexpo2020.it> del Commissariato nella sezione “Bandi e gare” il 24 aprile 2018;

**VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

**TENUTO CONTO** che il Commissariato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi ad essa assegnati deve procedere all’acquisizione di lavori, servizi e forniture;

**CONSIDERATO** che, nell’ambito dei compiti ad esso assegnati, il Commissariato ha necessità di ricevere assistenza legale in relazione, in particolare, all’attività svolta a Dubai e in merito a fattispecie sulle quali trovi applicazione il diritto e la giurisdizione degli Emirati Arabi Uniti, quali, a titolo esplicativo, rapporti contrattuali di natura commerciale, immobiliare o lavoristica, nonché eventuali contenziosi che vedano coinvolto il Commissariato.

**VISTO** il decreto a contrarre, protocollo n. COMEXPO2020/00766 del 10 marzo 2020, con il quale il Commissario generale ha determinato di dare avvio alla procedura per l’acquisizione di manifestazione di interesse di operatori economici per l’affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, di servizi legali di cui all’Allegato IX del Codice stesso in favore del Commissariato generale;

**VISTO** il successivo decreto, protocollo n. COMEXPO2020/00922 del 16 giugno 2020, con il quale il Commissario generale, in considerazione della intervenuta decisione dell’Assemblea Generale del BIE di spostare EXPO 2020 Dubai al 1° ottobre 2021, ha determinato di revocare la predetta procedura di affidamento diretto, essendo venuto meno l’interesse a proseguire sulla base dei previsti contenuti contrattuali ed economico-finanziari;

**CONSIDERATI** sia il permanere delle esigenze che hanno determinato l'avvio della procedura di affidamento diretto di servizi legali in favore del Commissariato generale sia l'esigenza di apportare modifiche ai relativi atti alla luce dei mutati presupposti;

**VISTO** il decreto a contrarre protocollo n. COMEXPO2020/01039 del 27 agosto 2020, con cui si è dato avvio alla procedura per l'acquisizione di manifestazione di interesse di operatori economici per l'affidamento diretto, ex art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, di servizi legali di cui all'Allegato IX del Codice stesso in favore del Commissariato generale;

**CONSIDERATO** che sono pervenute n. 3 candidature;

**RITENUTO** opportuno invitare tutti gli operatori economici partecipanti al fine di acquisire una offerta maggiormente aderente alle necessità del Commissariato ed alla situazione del mercato locale, in considerazione della pandemia in atto, nel rispetto dei tempi per l'aggiudicazione;

**VISTO** il Protocollo di Vigilanza Collaborativa per la partecipazione italiana ad Expo 2020 Dubai sottoscritto in data 12 ottobre 2018 con ANAC ed il relativo Addendum sottoscritto in data 16 luglio 2019;

**VISTO** il parere ricevuto da ANAC in data 15 ottobre 2020 (nota protocollo n. 0076070 del 15 ottobre 2020) e il parere ricevuto da ANAC in data 04 novembre 2020 (nota protocollo n. 0082872 del 04 novembre 2020) ai sensi del predetto Protocollo di Vigilanza Collaborativa e del relativo Addendum, in merito agli atti elaborati per l'affidamento diretto, ex art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, di servizi legali di cui all'Allegato IX del Codice stesso in favore del Commissariato generale;

#### **DETERMINA**

1. di dare avvio alla procedura per l'affidamento diretto, ex art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, di servizi legali di cui all'Allegato IX del Codice stesso in favore del Commissariato generale, con invito a più operatori economici;
2. di confermare il seguente quadro economico:

Costo orario medio per servizio di assistenza legale negli Emirati Arabi Uniti	Numero massimo di ore di assistenza legale necessaria
€ 190	600
Totale	€ 114.000,00

3. di attribuire le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento al Direttore Amministrativo dottor Andrea Marin;
4. di approvare la documentazione della procedura;
5. di imputare la relativa spesa sullo stanziamento del conto corrente intestato al Commissariato, IBAN IT02I0100503379000000002474, in persona del Commissario generale, sig. Paolo Glisenti, che opera quale funzionario delegato in regime di contabilità ordinaria.

Roma, 20 novembre 2020.

Il Commissario Generale

Paolo Glisenti

